

34604



**DELIBERA N. 11
DEL 19/06/2023**

COMUNE DI VILLANOVA TULO PROVINCIA DI CAGLIARI

VERBALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2023 (art. 21, commi 1, 3, 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e art. 5, comma 5 del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14)

L'anno duemilaventitre, il giorno diciannove del mese di giugno alle ore 17:27, in Villanova Tulo nella sede Comunale, si è adunata la Giunta Municipale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno. Sono presenti all'adunanza:

Loddo Alberto	SINDACO	P
Argiolas Daniel	ASSESSORE	A
Demuro Luigi	ASSESSORE	P
Cuneo Davide	ASSESSORE	P
Mulas Manuela	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n.4 e assenti n. 1

Presiede l'adunanza il Sindaco Alberto Loddo, con l'assistenza del Segretario Comunale Serena Copersino. Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- la programmazione degli enti si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- il principio contabile applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i prevede espressamente che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
- la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente;
- il contenuto minimo della SeO contiene nella parte II la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio;
- la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità al **programma triennale dei lavori pubblici e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 21 del d.lgs. n. 50 del 2016** che sono ricompresi nella SeO del DUP;

DATO ATTO che:

- con Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 29 agosto 2018 recante "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011." sono state apportate modifiche al principio contabile applicato alla programmazione prevedendo che *"Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si fa riferimento ad esempio, al programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 e al piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007. Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP.*
In particolare, si richiamano i termini previsti per l'approvazione definitiva del programma triennale delle opere pubbliche dall'articolo 5, comma 5, del decreto MIT n. 14 del 16 gennaio 2018 concernente Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.";
- con Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 18 Maggio 2018 recante "Semplificazione del Documento unico di programmazione semplificato." è stato previsto che ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti;
- con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 16.1.2018, n. 14 recante "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali." sono stati approvati la procedura e gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici;

DATO ATTO che alla data odierna:

- lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025 e l'elenco annuale dei lavori dell'anno 2023 non sono stati ancora approvati;

- il Documento Unico di Programmazione semplificato 2023-2025 non è stato ancora approvato;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l'articolo 21 il quale:

- al comma 1 prevede, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi;
- al comma 3, il quale prevede che *“Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica”*;
- al comma 7, prevede che *“Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4”*;
- al comma 8, il quale demanda ad un decreto attuativo
 - a) *le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;*
 - b) *i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;*
 - c) *i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;*
 - d) *i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;*
 - e) *gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;*
 - f) *le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;*

RICHIAMATI:

- l'art. 5, comma 4, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 il quale prevede che *“Nel rispetto di quanto previsto all'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del Codice, nonché dei termini di cui ai commi 5 e 6 dello stesso articolo, sono adottati lo schema del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici proposto dal referente responsabile del programma”*;
- l'art. 5, comma 5, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 il quale prevede che *“Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma”*;
- l'art. 5, comma 6, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, il quale prevede che *“Entro novanta giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio, le amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Gli altri soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del codice approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 172 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*;

CONSIDERATO che occorre procedere all'adozione del programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2023 – 2025 ed all'elenco annuale per l'anno 2023 in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 21 del citato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e smi;

CONSIDERATO che lo schema di programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori devono essere redatti sulla base del precedente programma triennale secondo il sistema a “scorrimento” previsto dalla legge;

RICHIAMATE in proposito:

- la delibera di Giunta comunale n. 09 del 08/04/2019, con la quale sono stati adottati lo schema del programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2019/2021 e l'elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2019, predisposti dall'ufficio tecnico comunale secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale;

- la delibera di Consiglio Comunale n. 12 in data 13/04/2019, recante “Approvazione Programma Triennale dei LL.PP. 2019/2021 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2019 (art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016)” di approvazione del Programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021 e dell'elenco annuale dei lavori anno 2019;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 10/09/2019 recante “Applicazione quota parte Avanzo di Amministrazione 2018 (Art. 187 T.U.E.L.) - Variazione di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2019/2021 e al Documento Unico di Programmazione 2019/2021 (Art. 175, comma 2, del D.Lgs. 267/2000).” con la quale l'ente ha attribuito specifico vincolo di destinazione per la realizzazione di opere pubbliche;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 10/09/2019 recante “Modifica Programma Triennale dei LL.PP. 2019/2021 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2019 (art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016)”
- la delibera di Giunta Comunale n. 2 del 30/11/2021 recante “ADOZIONE SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE (anni 2022 - 2024) ED ELENCO ANNUALE (anno 2022) DEI LAVORI PUBBLICI” con la quale è stato adottato lo schema del programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 e l'elenco annuale 2022 dei lavori pubblici proposto dal referente responsabile del programma;
- la delibera di Giunta Comunale n. 24 del 27/07/2022 recante “ADOZIONE VARIAZIONE SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2022-2024 ED ELENCO ANNUALE DEI LL.PP. 2022” di approvazione della variazione al programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 e l'elenco annuale 2022;

RILEVATO che:

- alla data odierna le opere inserite nella programmazione di cui alle delibere sopra richiamate non sono state avviate e pertanto il programma triennale 2023-2025 e l'elenco annuale dell'anno 2023 che si adotta in data odierna ricomprende le opere pubbliche già inserite nelle precedenti programmazioni e non avviate per le quali si è provveduto all'aggiornamento dei relativi cronoprogrammi;
- alla data odierna i Rendiconti di Gestione 2020, 2021 e 2022 non sono stati ancora approvati;
- in assenza di personale in servizio presso l'ufficio tecnico competente, l'attività di riaccertamento ordinario dei residui sugli stanziamenti di bilancio riguardanti le opere pubbliche inserite nei Piani Triennali LL.PP. 2019-2021 e 2022-2024 è stata operata dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- da tale attività di riaccertamento è emerso che gli stanziamenti di bilancio per gran parte delle opere pubbliche inserite nei suddetti piani non sono stati reimputati per esigibilità secondo il principio della competenza finanziaria potenziata e pertanto risultavano erroneamente ancora inseriti tra i residui nei bilanci di previsione 2020-2021 e 2022;
- la mancata reimputazione secondo esigibilità delle risorse entro la data del 31.12 dell'esercizio di stanziamento impedisce l'attività ordinaria di reimputazione contabile mediante il Fondo Pluriennale Vincolato in quanto non è possibile effettuare variazioni di bilancio ad esercizio contabile chiuso;
- per allineare le risorse alla competenza finanziaria potenziata e consentire il riavvio delle opere si rende necessario procedere alla “reiscrizione” in bilancio dell'avanzo vincolato e destinato secondo l'esigibilità della spesa;
- per allineare i documenti contabili di programmazione dell'ente ai cronoprogrammi di attuazione delle opere pubbliche si rende necessario procedere alla variazione dei cronoprogrammi procedurali e al reinserimento delle suddette opere nel Piano Triennale 2023-2025;

DATO ATTO che:

- il bilancio di previsione finanziario deve essere redatto secondo il principio della competenza potenziata e devono essere iscritte le spese in relazione agli esercizi di scadenza dell'obbligazione;
- il Programma triennale dei lavori pubblici ed i relativi schemi approvati con il D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, prevedono che le opere vengano iscritte nei singoli esercizi della programmazione secondo i criteri di cui al medesimo Decreto Ministeriale;
- in ossequio al principio di coerenza interna dei documenti che compongono il sistema di bilancio, si rende necessario integrare lo schema di programma triennale dei lavori pubblici con un cronoprogramma che metta in evidenza gli esercizi in cui le obbligazioni verranno a scadenza, funzionale alla predisposizione del bilancio di previsione;

CONSIDERATO che, per tutto quanto sopra, l'intera attività di variazione alla programmazione si è conclusa con la redazione degli schemi relativi al Programma Triennale ed all'Elenco Annuale, entrambi compilati con Schemi-Tipo nel rispetto della modulistica approvata dal D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018, rivista e riadattata a reali esigenze di lettura e di esatta interpretazione degli investimenti preventivati ed allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

VISTO lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025 e l'elenco annuale dei lavori dell'anno 2023 redatti sulla base del precedente programma triennale secondo il sistema a “scorrimento” previsto dalla legge, nonché delle proposte ed informazioni formulate dalla responsabile del servizio finanziario con riguardo alla copertura finanziaria degli stessi e delle determinazioni assunte dalla Giunta Comunale, di cui all'allegato I, così composto:

- Scheda A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;

- Scheda B: Elenco delle opere incompiute;
- Scheda C: Elenco degli immobili disponibili;
- Scheda D: Elenco degli interventi del programma;
- Scheda E: Interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- Scheda F: Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;

DATO ATTO che:

- il contenuto del Programma Triennale e dell'Elenco Annuale è il risultato di un attento lavoro di analisi e di studio delle esigenze dell'Amministrazione Comunale in materia di programmazione dei Lavori Pubblici e che costituisce documento di programmazione delle opere pubbliche da eseguire nei successivi tre anni;
- in applicazione delle nuove esigenze dell'amministrazione, occorre procedere alla redazione dello schema del Programma Triennale per il periodo 2023/2025 e dell'Elenco Annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2023 di competenza di questo Ente;

RICHIAMATI inoltre:

- il D.Lgs. n.118/2011, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali nota come "armonizzazione", ed in particolare l'articolo 1, comma 1, il quale prevede l'entrata in vigore del nuovo ordinamento a decorrere dal 1° gennaio 2015;
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011), il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza, secondo un cronoprogramma contenente i tempi di attuazione;

VISTI i cronoprogrammi di spesa per l'attuazione del programma triennale dei lavori pubblici;

CONSIDERATO che lo stesso è stato predisposto tenendo conto delle disposizioni legislative a riguardo, dei finanziamenti ricevuti e degli indirizzi programmatici di questa Amministrazione;

CONSIDERATO che al fine di consentire il rispetto dei termini previsti per l'approvazione definitiva del programma triennale delle opere pubbliche dall'articolo 5, comma 5, del decreto MIT n. 14 del 16 gennaio 2018 si ritiene opportuno procedere quanto prima all'approvazione autonoma dello schema e alla sua pubblicazione e inserirlo successivamente nel DUP semplificato che la giunta presenterà al Consiglio Comunale per la sua successiva approvazione definitiva;

TENUTO CONTO che:

- parte delle opere pubbliche ricomprese nello schema triennale 2023-2025 trovano copertura contabile nelle risorse **vincolate** dell'Avanzo di Amministrazione 2019 determinato secondo il principio della competenza finanziaria potenziata e pertanto non trova perfetta corrispondenza negli stanziamenti del bilancio di previsione in corso;
- i Rendiconti di Gestione 2020, 2021 e 2022 alla data odierna non sono stati ancora approvati e pertanto sino alla loro approvazione è possibile applicare solamente l'avanzo di amministrazione derivante dalla competenza dell'esercizio immediatamente precedente (2022);
- che al fine di garantire l'avvio delle opere inserite nel suddetto piano la programmazione è stata modificata sulla base della competenza finanziaria potenziata e dovrà essere modificata e aggiornata entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del bilancio e dei rendiconti di gestione ai sensi dell'art. l'art. 5, comma 6, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14;

TENUTO CONTO che le nuove disposizioni hanno reso molto più flessibile e snella la procedura di approvazione, da un lato superando l'obbligo di pubblicazione del programma per almeno 60 giorni quale termine minimo prima dell'approvazione finale, dall'altro dando più autonomia alle amministrazioni che possono decidere se metterlo o meno in consultazione al fine di consentire la presentazione di eventuali osservazioni;

TENUTO CONTO pertanto che;

- i precedenti programmi sono stati regolarmente pubblicati e a seguito della sua pubblicazione non sono pervenute osservazioni;
- il piano triennale 2023-2025 e l'elenco annuale 2023 non prevede l'inserimento di nuove opere rispetto ai precedenti programmi 2019-2021 e 2022-2024;
- al fine di consentire l'avvio delle opere e l'inserimento del presente programma all'interno del DUP per la presentazione dello stesso al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva, non si ritiene necessario consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione a norma dell'art. 5, comma 5, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 che ha previsto la **non obbligatorietà della fase consultiva**;
- entro sessanta giorni dalla pubblicazione, termine massimo e non minimo previsto dalla norma, il programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori dovrà essere approvato definitivamente;

- dall'adozione all'approvazione il programma potrà subire modifiche o aggiornamento senza necessità di riavviare l'iter;
- l'art. 172 del T.U.E.L. non lo include più tra gli allegati al bilancio di previsione e l'art. 5, comma 6, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 prevede che le amministrazioni *“approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente”*;

RILEVATA la propria competenza in base al combinato disposto degli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del D.lgs. 267/2000

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016

VISTO il D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14;

VISTO il vigente regolamento di contabilità dell'ente;

ACQUISITI i pareri, favorevoli, del Responsabile del Servizio tecnico sulla regolarità tecnica e del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000, che s'inseriscono nel presente atto dopo la parte dispositiva.

CON VOTI palesi unanimi,

DELIBERA

DI APPROVARE le premesse della presente deliberazione che qui si intendono integralmente riportate

DI ADOTTARE, ai sensi dell'articolo 21, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016, nonché dell'art. 5, comma 4, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 lo schema del programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2023/2025 e del relativo elenco annuale 2023, secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 ed allegate al presente provvedimento sotto l'Allegato I quale parte integrante e sostanziale, così composto:

Scheda A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;

- Scheda B: Elenco delle opere incompiute;

- Scheda C: Elenco degli immobili disponibili;

- Scheda D: Elenco degli interventi del programma;

- Scheda E: Interventi ricompresi nell'elenco annuale;

- Scheda F: Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;

DI PUBBLICARE, ai sensi dell'art. 21, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, e dell'art. 5, comma 5, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, il programma triennale dei lavori pubblici all'Albo Pretorio on-line del Comune, nonché sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213 del medesimo Codice, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016;

DI DARE ATTO che il programma triennale dei lavori pubblici, ed il connesso elenco annuale dei lavori pubblici:

- a) entro i termini previsti dall'art. 5, comma 5, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 di cui sopra, sarà inserito nel DUP semplificato che la giunta presenterà al Consiglio Comunale per la sua successiva approvazione definitiva nei termini di legge;
- b) potrà essere modificato in sede di approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale tenuto conto degli aggiornamenti pervenuti nonché delle modifiche legislative in relazione al finanziamento degli investimenti e delle autonome valutazioni sullo stato di avanzamento dei lavori programmati;
- c) sono corredati da un cronoprogramma di spesa ai fini della predisposizione del bilancio di previsione dell'esercizio 2023-2025 secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011

DI DARE ATTO che le risorse per il finanziamento degli interventi ricompresi nel programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025, saranno previste in sede di stesura del bilancio di previsione 2023/2025 e nella quota vincolata dell'Avanzo di Amministrazione che verrà applicata al bilancio di previsione a seguito dell'approvazione definitiva dei Rendiconti di Gestione 2020-2021 e 2022.

Inoltre, stante la necessità e l'urgenza, con ulteriore e separata votazione espressa in forma unanime e palese

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs.267/2000

Data: 19/06/2023

Il Responsabile del servizio
F.to Alberto Loddo

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs.267/2000

Data: 19/06/2023

Il Responsabile del servizio
F.to Maria Luisa Demuro

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Alberto Loddo

F.to Serena Copersino

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 19/06/2023:

Certifico che la presente deliberazione trovasi in pubblicazione dal 26/06/2023 per quindici giorni.

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **26/06/2023** al **11/07/2023** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

Esecutiva per decorrenza di termini (Ai sensi dell' art. 134, 1° comma del Decreto Leg.vo n. 267/00)

IL RESPONSABILE
F.to Alberto Loddo

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Data: 28/06/2023

IL SEGRETARIO
F.to Serena Copersino